

Acquisti di Beni e Servizi

L'azienda per poter operare ha bisogno di acquistare i beni, servizi e quanto necessario per svolgere la sua attività. Tali oneri trovano, in genere, la loro formalizzazione in fatture regolarmente assoggettate ad IVA. A tale proposito si rammenta che ogni azienda paga al proprio fornitore oltre l'importo del bene/servizio acquistato anche l'IVA che grava sul bene stesso. Purtroppo, tale IVA, lungi dall'essere considerata un costo (si rammenta che l'IVA è una imposta che grava sul consumatore finale), dovrà essere rimborsata dallo Stato e quindi rappresenta per le aziende acquirenti un credito nei sui confronti.

Ecco quindi che ogniqualvolta riceviamo una fattura, regolarmente assoggettata ad IVA, relativa all'acquisto di un bene o un servizio, ci troviamo, contabilmente, di fronte a tale situazione:

- Un debito nei confronti del fornitore pari all'importo dell'intera fornitura comprensiva di IVA.
- Un credito nei confronti dello Stato per l'IVA addebitataci in fattura e pagata al fornitore
- Uno o più costi corrispondenti ai beni e servizi acquistati.

Sul giornale avremo la seguente rilevazione:

Data	Denominazione conti e descrizione	DARE	AVERE
	DEBITI V. FORNITORI (TOTALE FATTURA)		Totale fattura
	IVA NS. CREDITO (Totale IVA addebitata)	IVA	
	COSTO 1 (costo del bene e servizio)	costo 1	
	COSTO 2 (costo del bene e servizio)	costo 2	
	COSTO 3 (costo del bene e servizio)	costo 3	
	ECC. (costo del bene e servizio)	costo 4	

Le rilevazioni contabili presentano caratteristiche simili a quanto sopra anche se situazioni particolari si determino al momento dell'acquisto di beni strumentali, servizi, merci.